

Marco Scarazzatti

VILLAMARZANA

Un'antica dimora cinquecentesca è stata trasformata in un polo di attrazione. Si tratta di villa Cagnoni-Boniotti, nella frazione di Gognano tra i territori di Fratta Polesine e Villamarzana. Il complesso rappresenta un notevole intervento dell'aristocrazia veneziana nell'ambito della riconversione agraria avvenuta tra il 1400 e il 1500. La villa è stata recuperata con un intervento di restauro conservativo, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona e dell'Istituto Regionale Ville Venete. Qui adesso trovano spazio varie attività: bed and breakfast, location per eventi quali matrimoni e convegni, un Centro d'interpretazione del territorio e un Polo d'eccellenza per il territorio.

L'edificio padronale, in linea con i montaggi cari all'architettura di villa rurale di Andrea Palladio, richiama il palazzetto rustico, che viene arricchito nell'ingresso principale della villa, e la corrispondente porta-finestra sul salone passante al primo piano, con due interventi decorativi in pietra di Vicenza, in buono stato di conservazione. Al piano terra l'inserito lapideo richiama il tema del bugnato, forse in un indiretto riferimento al palazzo Roncale di Rovigo, di



## Cagnomi-Boniotti Villa da ammirare

cui conserva anche la sequenza dell'intervento al piano superiore, in questo caso un'apertura a tutto sesto con un doppio ordine sovrapposto di lesene sormontate da una cornice. Un altro elemento di pregio è rappresentato dalla cornice dentellata che riguarda l'intero perimetro del

sottotetto dell'edificio, di modi tardo rinascimentali. A 100 metri dalla villa si trova una graziosa ed antica chiesetta dedicata a San Bartolomeo. Il campanile risale addirittura all'anno 1000, mentre il resto della chiesetta al 1400.

© riproduzione riservata

### VILLAMARZANA

La splendida facciata di Villa Cagnoni-Boniotti recentemente ben recuperata

